

**Fondazione Biology For Medicine
BioForMe**

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Mercurio	Presidente
Andrea Ballabio	Direttore
Raffaella Cancellieri	Consigliere
Gianluigi Condorelli	Consigliere
Giuseppe Martini	Consigliere
Francesca Pasinelli	Consigliere
Pasquale Terracciano	Consigliere
Mario Vasco	Consigliere

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fabrizio Martone

Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti

Alessandro Preti

Indice

LA RELAZIONE DI GESTIONE 4

Cenni sulla Fondazione BioForMe 4

Obiettivi della Fondazione BioForMe 4

Attività della Fondazione BioForMe 4

I PROSPETTI 6

Stato Patrimoniale 6

Rendiconto della gestione 7

Prospetto delle movimentazioni del patrimonio 7

LA NOTA INTEGRATIVA 8

Finalità della Fondazione ed attività svolta nel periodo 8

Contenuto e forma del Bilancio 8

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio 8

Commenti alle voci del Bilancio 11

Proposta di destinazione risultato d'esercizio 2013 14

LA RELAZIONE DI GESTIONE

CENNI SULLA FONDAZIONE

La Fondazione BioForMe è stata costituita nel luglio 2007 e la sua missione è *"Diventare un polo di riferimento per la trasformazione della ricerca di base in applicazioni cliniche ed in sviluppo industriale nel campo biomedicale"*.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Gli Obiettivi della Fondazione sono:

- Sostenere la ricerca scientifica e tecnologica;
- Promuovere lo sviluppo di nuove terapie e la loro sperimentazione, anche attraverso accordi con strutture sanitarie;
- Sviluppare didattica e alta formazione professionale nel campo della ricerca scientifica, nonché diffondere la cultura scientifica anche attraverso accordi con Università ed altri organismi di formazione;
- Dare impulso allo sviluppo economico e industriale dell'area territoriale di Napoli e dintorni anche attraverso forme innovative di Public Private Partnership (PPP).

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

A fine 2011 sono iniziate le attività previste per la Fondazione BioForMe in relazione al progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) dal titolo: "Una piattaforma tecnologica integrata per lo sviluppo di nuovi farmaci per malattie rare". Il progetto è di durata triennale, l'importo è di euro 300.000, ed il contributo del PON è di euro 255.000. È stata inoltre stipulata una convenzione operativa tra l'Istituto Fondazione Telethon e la Fondazione BioForMe che permette il trasferimento della quota necessaria al cofinanziamento per questo progetto (pari ad euro 45.000). Le attività previste dalla Fondazione BioForMe nell'ambito di questo progetto prevedono il supporto Bioinformatico alla piattaforma tecnologica integrata per lo sviluppo di nuovi farmaci.

Durante il 2013 le attività scientifiche svolte dalla Fondazione Bioforme sono state rappresentate dalla realizzazione del suddetto programma.

Le attività del 2013 sono state prevalentemente dedicate all'espansione dell'applicazione web denominate MANTRA 2.0 (Mode of Action by NeTwoRk Analysis). In particolare, sono stati implementati due nuovi moduli: "Upload ProbeSetIDs List" per integrare dati pre-analizzati con altri programmi in modo da estendere la rete di farmaci con un numero maggiore di esperimenti e "Search for nodes" per eseguire una ricerca avanzata all'interno del database di Mantra. Si è inoltre redatto un paper che presentasse il nostro lavoro alla comunità scientifica, intitolato "Mantra 2.0: An online collaborative resource for drug mode of action and repurposing by network analysis" poi pubblicato dalla rivista Bioinformatics. Contestualmente lo sviluppo è stato accompagnato da una estesa attività di manutenzione e testing e la rete di farmaci è stata ulteriormente ampliata grazie all'inserimento di nuovi esperimenti, avvenuta in collaborazione con la "INTERACTIVE S.r.l."

Lo strumento web "Microarray Analysis", precedentemente sviluppato dalla nostra unità, è stato utilizzato per analizzare dati di espressione genica prodotti con microarray in cellule difettive del gene CLCN5 prodotte dal partner "TIGEM" nell'ambito dello studio della Sindrome di Lowe; infatti, la sindrome di Lowe è causata dal deficit del gene OCRL, ma un difetto in questo gene può anche causare un'altra malattia, la Sindrome di Dent, una variante della quale è causata dal deficit del gene CLCN5. Il confronto tra le differenze molecolari provocate dal deficit di questi due geni può aiutare a caratterizzare meglio le diverse funzioni di OCRL all'interno della cellula e elucidare le cause delle somiglianze e delle differenze sintomatiche tra le due malattie. Tale studio, oltre alla caratterizzazione dei pathway biologici maggiormente interessati dalla riduzione del livello di CLCN5, ha permesso, grazie all'integrazione con MANTRA, di confrontare direttamente il profilo di espressione delle cellule CLCN5-KD con quelli dei farmaci presenti nella rete e in particolare con quello di OCRL-KD (studiato nella precedente fase del progetto).

Infine, per quanto riguarda lo sviluppo di una procedura di analisi di dati di sequenziamento massivo applicati all'espressione genica, è stata messa a punto una pipeline di analisi per dati di

"smallRNA-seq" (studio di geni di piccole dimensioni, come microRNA). Tale procedura è stata poi applicata all'analisi dei dati di espressione genica in cellule difettive del gene OCRL prodotte dal partner "TIGEM" nell'ambito dello studio della Sindrome di Lowe. L'attività di analisi mirava a caratterizzare il profilo di espressione dei miRNA delle cellule OCRL-KD rispetto al controllo. Dei miRNA regolati in seguito alla riduzione del livello di OCRL sono stati identificati i geni target predetti e confrontati con i dati di espressione genica già prodotti con la tecnica dei microarray. Su queste liste di geni è stata fatta un'analisi di associazione con i processi biologici al fine di identificare i pathway biologici coinvolti

Come sopra riportato il progetto PON è cofinanziato dalla Fondazione Bioforme grazie ad una convenzione operativa stipulata con la Fondazione Telethon.

La convenzione prevede il trasferimento alla Fondazione Bioforme di euro 45.000,00 pari alla quota necessaria al cofinanziamento, suddivisa in tre tranches di 15.000,00 euro ciascuna, per i tre anni di durata del progetto.

La prima tranche è stata incassata l'11 marzo 2013 e la seconda il 10 aprile 2013 e la terza il 12 luglio 2013.

Si fa presente infine che la data di chiusura del progetto, inizialmente fissata a giugno 2014, è stata prorogata al 30 maggio 2015 per la Ricerca ed al 15/01/2015 per la Formazione.

Costi amministrativi

I costi amministrativi sostenuti nel 2013 sono rappresentati dalle spese minime necessarie per coprire il funzionamento degli organi sociali e per assicurare la corretta gestione amministrativa della Fondazione. Si è provveduto alla copertura di tali costi, con gli interessi attivi sui titoli del fondo di dotazione e con l'importo forfettario della spese generali previste dal progetto PON.

Napoli, 29 Aprile 2014

Il Direttore della Fondazione BioForMe

Prof. Andrea Ballabio

I PROSPETTI

FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 (unità di Euro):

ATTIVO	31-dic-13	31-dic-12
A) Crediti vs associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	705	1.410
II) Immobilizzazioni materiali	9.670	19.148
III) Immobilizzazioni finanziarie	440.778	447.972
3) <i>Altri titoli</i>	440.778	447.972
Totale immobilizzazioni finanziarie (B)	451.153	468.530
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
2) <i>verso altri</i>	77.435	122.435
Totale crediti	77.435	122.435
IV) - Disponibilità liquide		
1) <i>Depositi bancari e postali</i>	43.008	93.863
3) <i>Denaro e valori in cassa</i>	95	107
Totale disponibilità liquide	43.103	93.970
Totale attivo circolante C	120.538	216.405
D) Ratei e risconti attivi	10.620	7.836
TOTALE ATTIVO	582.311	692.771
PASSIVO	31-dic-13	31-dic-12
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'ente	450.000	450.000
II – Patrimonio vincolato	61.285	184.886
1) <i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	61.285	184.886
III – Patrimonio libero	40.207	22.100
1) <i>Risultato della gestione precedente</i>	22.100	7.396
2) <i>Risultato della gestione esercizio in corso</i>	18.107	14.704
Totale patrimonio netto	551.492	656.986,00
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) <i>debiti v/fornitori</i>	26.637	22.940
5) <i>debiti tributari</i>	609	575
6) <i>debiti vs istit. Prev.</i>	2.001	1.676
12) <i>altri debiti entro esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti (D)	29.247	25.191
E) Ratei e risconti passivi	1.572	10.594
TOTALE PASSIVO	582.311	692.771

FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri sezioni divise e contrapposte al 31 dicembre 2013

(unità di Euro)

ONERI	31-dic-13		31-dic-12		PROVENTI	31-dic-13		31-dic-12	
1) Oneri da attività tipiche		91.710		77.374	1) Proventi e ricavi da attività tipiche		123.602		111.204
1.1) Acquisti		8		197	1.1) Da contributi su progetti				
1.2) Servizi		8.570		2.723	1.2) Da contratti con enti pubblici				
1.3) Godimento beni di terzi					1.3) Da soci ed associati				
1.4) Personale		68.657		60.320	1.4) Da non soci				
1.5) Ammortamenti		10.256		10.729	1.5) Altri proventi e ricavi		123.602		111.204
1.6) Oneri diversi di gestione		3.744		3.405	1.6)				
1.7) Altri oneri istituzionali		475		0	2) Proventi da raccolta fondi		0		0
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		0		0	2.2.1) Raccolta 1				
2.1) Raccolta					2.2.2) Raccolta 2				
2.2) Raccolta					2.2.3) Raccolta 3				
2.3) Raccolta					3) Proventi e ricavi da attività accessorie		0		0
2.4) Attività ordinaria di promozione					3.1) Da Attività connesse e/o gestioni comm.li				
3) Oneri da attività accessorie		0		0	3.2) Da contratti con enti pubblici				
3.1) Acquisti					3.3) Da soci ed associati				
3.2) Servizi					3.4) Da non soci				
3.3) Godimento beni di terzi					3.5) Altri proventi e ricavi				
3.4) Personale					3.6) ...				
3.5) Ammortamenti					4) Proventi finanziari e patrimoniali		19.370		13.716
3.6) Oneri diversi di gestione					4.1) Da rapporti bancari		6		106
3.7)...					4.2) Da altri investimenti finanziari				
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4.925		4.663	4.3) Da patrimonio edilizio				
4.1) Su rapporti bancari		1.334		518	4.4) Da altri beni patrimoniali		19.360		13.407
4.2) Su prestiti					4.5) Proventi Straordinari		4		203
4.3) Da patrimonio edilizio									
4.4) Da altri beni patrimoniali		3.504		4.143					
4.5) Oneri straordinari		87		2					
5) Oneri di supporto generale		28.230		28.179					
5.1) Acquisti		0		0					
5.2) Servizi		27.776		27.833					
5.3) Godimento beni di terzi									
5.4) Personale		409		342					
5.5) Ammortamenti									
5.6) Altri oneri		45		4					
5.7)...									
Totale oneri		124.865		110.216	Totale proventi e ricavi		142.972		124.920
Avanzo(disavanzo) gestionale		18.107		14.704					

Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2013

(unità di Euro)

Descrizione	Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondi vincolati destinati da terzi			Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			Patrimonio Libero	Totale
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 31 dicembre 2012	450.000	0	184.886	184.886			0	22.100	656.986
Variaz. fondi vincolati alla ricerca interna	0	0		0			0	0	0
Erogazione da altri enti	0			0			0	0	0
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0			0	18.107	18.107
Delibere del periodo	0			0			0	0	0
Utilizzi del periodo	0		-123.601	-123.601			0		-123.601
Situazione al 31 dicembre 2013	450.000	0	61.285	61.285	0	0	0	40.207	551.492

LA NOTA INTEGRATIVA

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE ED ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Biology for Medicine (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Regione Campania, dalla Fondazione Telethon e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con delibera del 16 luglio 2007. La Fondazione è costituita come persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti del codice civile, ed è dotata di un fondo di dotazione di euro 450.000, conferito in parti uguali dai tre fondatori. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica il 26.02.2010 e risulta iscritta nel Registro delle P.G. presso la Prefettura di Napoli al n. 1459.

Come finalità istituzionali, la Fondazione, che opererà principalmente nell'ambito nazionale e con particolare risalto per il territorio Campano, persegue finalità di interesse collettivo e di utilità generale incentrate sulla ricerca scientifica e tecnologica di particolare interesse sociale nel settore biomedico.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 31 dicembre di ogni anno, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dal "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto", dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione".

I dati sono stati quindi presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" informa sulle variazioni intervenute nelle varie componenti del patrimonio netto.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle attività specificamente condotte per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività accessorie: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di natura non strettamente istituzionale sebbene strumentali al perseguimento delle stesse.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro (mila).

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvede a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Il Bilancio può subire adeguamenti di tipo espositivo miranti al raggiungimento della conformità alle *best practices* internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali; tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati con riferimento alle poste movimentate.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità corrispondente alla durata del progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) che è di 3 anni.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa d'ammontare rilevante. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate sulla base della durata del progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) che è di 3 anni.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e l'eventuale eccedenza rispetto al valore nominale di rimborso è imputata al rendiconto della gestione in rate costanti fino alla scadenza del titolo.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

I Crediti verso altri sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono rappresentate dai saldi del conto corrente e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, ove presenti, sono rappresentati dagli ulteriori apporti dei fondatori e di terzi o da ulteriori apporti di fondi permanentemente vincolati, in assenza di indicazioni circa l'utilizzo per specifiche progettualità.

II – Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore dei fondi vincolati divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Si differenziano inoltre per la loro destinazione, in quanto tali fondi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna.

III - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio, che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

D) Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

ONERI (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

PROVENTI (Rendiconto della gestione)

I proventi, analogamente agli oneri, corrispondono agli introiti realizzati dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La fondazione "Bio.For.Me" non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedicata esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRAP- Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.lgs del 5 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all' art. 50 comma 1, del citato Testo Unico;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67 , comma 3, lettera l, del citato Testo Unico;
- 5) sono ammessi in deduzione i redditi erogati a favore del personale addetto alla ricerca e sviluppo.

La misura dell'aliquota dell'Irap è fissata, in via ordinaria, al 4,97%.

IRES- Imposta sul reddito delle società

L'art. 143 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi disciplina, sotto il profilo più generale, la determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali. La norma stabilisce che il reddito complessivo dell'ente è soggetto ad Ires ed è dato dalla sommatoria delle seguenti categorie di redditi:

- 1) fondiari (fabbricati e terreni);
- 2) capitale (rendite finanziarie, partecipazioni, etc.);
- 3) impresa (produzione beni e servizi, commercio, intermediazione);
- 4) diversi (ad es. vincite, plusvalenze), con l'esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva. La loro determinazione avviene in base alle regole proprie di ogni categoria di reddito come disciplinate dal citato Testo Unico. Relativamente alla categoria del reddito d'impresa debbono considerarsi commerciali tutte quelle attività, svolte dagli enti non commerciali, per le quali si genera reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del Testo Unico. Non si considerano attività commerciali, e quindi imponibili, le prestazioni di servizi per le quali sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- 1) non rientrano nell'art. 2195 c.c. quali attività d'impresa;
- 2) sono rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente;
- 3) non esiste una specifica organizzazione;
- 4) i relativi corrispettivi non eccedono i costi di diretta imputazione.

La Fondazione "Bio. For. Me", non avendo prodotto redditi che rientrano nelle categorie previste dall'art. 3 e essendo soggetto "nettista", non è soggetta all' IRES.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Euro	705
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.410
Variazione	Euro	(705)

Si espongono di seguito dettagli e movimentazioni

valori in unità di euro

Descrizione costi	Costo iniziale	F.do amm.to iniziale	Movimentazione del periodo				Valore finale
			Incr.	Decr.	utilizzo f.di	Amm.to	
Conc., licen., marchi	2.565	1.155	0	-	-	705	705
Totali	2.565	1.155	0	-	-	705	705

Le immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese sostenute per l'acquisto di software.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Euro	9.670
Saldo al 31/12/2012	Euro	19.148
Variazione	Euro	(9.478)

Si espongono di seguito dettagli e movimentazioni:

valori in unità di euro

Descrizione costi	Costo iniziale	F.do amm.to iniziale	Movimentazione del periodo				Valore finale
			Incr.	Decr.	utilizzo f.di	Amm.to	
Apparecchiature elettr.	28.721	9.574	73	-	-	9.551	9.670
Totali	28.721	9.574	73	-	-	9.551	9.670

Le immobilizzazioni materiali sono relative alle spese sostenute per l'acquisto di computer ed apparati di rete.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

B.III.3) Altri titoli

La voce si compone di Buoni Poliennali del Tesoro (BTP) acquistati in parte nel 2009 ed in parte nel 2012 e 2013, nonché di Buoni ordinari del Tesoro (BOT) acquistati nel 2012 e nel 2013.

I titoli, iscritti in bilancio al costo di acquisto, ammontano complessivamente ad euro 441 mila (euro 448 mila al 31 dicembre 2012) e risultano così costituiti:

- BTP di nominali euro 190 mila acquistati in data 13 febbraio 2009 e con scadenza all'1 febbraio 2020; lo stacco delle cedole avviene con cadenza semestrale a un tasso fisso lordo del 2,25%;
- BTP di nominali euro 20 mila acquistati in data 11 dicembre 2012 e con scadenza al 26 marzo 2016;
- BTP di nominali euro 20 mila acquistati in data 11 dicembre 2012 e con scadenza al 11 giugno 2016;
- BTP di nominali euro 20 mila acquistati in data 11 dicembre 2012 e con scadenza al 22 ottobre 2016;
- BTP di nominali euro 135 mila acquistati in data 27 maggio 2013 e con scadenza al 22 marzo 2016;
- BOT di nominali euro 50 mila acquistati in data 12 aprile 2013 e con scadenza al 14 aprile 2014;

La voce ha subito rispetto allo scorso esercizio le seguenti variazioni:

(valori in unità di euro)

Titoli	data di acquisto	data di scadenza	valore bilancio al 31/12/12	acquisti (dismissioni)	valore bilancio al 31/12/13
BTP 4,50% 04 - 01/02/20	13-feb-09	01-feb-20	190.170	-	190.170
BTP 4,25% 15/4/2013	17-nov-09	15-apr-13	146.463	(146.463)	-
BOT 14/02/2013	15-feb-12	14-feb-13	48.895	(48.895)	-
BTP ITALIA - 26/03/16	11-dic-12	26-mar-16	20.616	-	20.616
BTP ITALIA - 26/03/16	27-mag-13	26-mar-16	-	138.628	138.628
BTP ITALIA - 11/06/16	11-dic-12	11-giu-16	21.212	-	21.212
BTP ITALIA - 22/10/16	11-dic-12	22-ott-16	20.617	-	20.617
BOT - 14/04/2014	12-apr-13	14-apr-14	-	49.535	49.535
Totale			447.972	(7.194)	440.778

In proposito si rileva che non sono state effettuate vendite di titoli nell'esercizio 2013, pertanto la voce dismissioni riporta unicamente i titoli rimborsati al valore nominale alla loro naturale data di scadenza.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

C.II.5) Crediti verso altri

Ammontano ad euro 77 mila (euro 122 mila al 31 dicembre 2012) e sono costituiti dai contributi deliberati dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), decreto di concessione D.D. n.730/Ric. del 14/10/2011, per la realizzazione del finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) dal titolo: "Una piattaforma tecnologica integrata per lo sviluppo di nuovi farmaci per malattie rare", ed euro 1 mila dall'acconto Irap.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad euro 43 mila (euro 94 mila al 31 dicembre 2012) e sono costituite prevalentemente da disponibilità temporanee presso istituti di credito.

D) Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad euro 11 mila (euro 8 mila al 31 dicembre 2012) e si riferisce per euro 4 mila al risconto del costo della polizza fideiussoria stipulata per il progetto PON determinato sulla base della durata dello stesso, per euro 3 mila a risconti attivi su costi relativi all'area istituzionale (lienza d'uso banca dati) e per euro 4 mila a ratei su interessi attivi da stacco cedole.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammonta a euro 450 mila (euro 450 mila al 31 dicembre 2012); è rappresentato dall'ammontare del fondo di dotazione e non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

II - Patrimonio vincolato

Ammonta a euro 61 mila (euro 185 mila al 31 dicembre 2012); il decremento rispetto all'esercizio scorso è conseguente all'avanzamento del progetto PON realizzato nel 2013, come indicato nel prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

III - Patrimonio libero

Il patrimonio libero ammonta a euro 40 mila (euro 22 al 31 dicembre 2012) ed accoglie il risultato gestionale dell'esercizio in corso e dei precedenti.

D) DEBITI

4) - Debiti vs. fornitori

La voce "Debiti verso i fornitori", ammonta ad euro 27 mila (euro 23 mila al 31 dicembre 2012) ed accoglie il valore delle fatture ricevute o da ricevere per prestazione di servizi resi entro il 31 dicembre 2013 e precisamente:

- debiti per fatture da ricevere per euro 25 mila (euro 21 mila al 31 dicembre 2012) costituiti per euro 14 mila da emolumenti del collegio dei revisori, per euro 5 mila da spese per servizi amministrativi ed euro 6 mila per servizi professionali;
- debiti per fatture ricevute per euro 2 mila (euro 2 mila al 31 dicembre 2012).

5) - Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" ammonta ad euro mille (euro mille al 31 dicembre 2012) ed accoglie prevalentemente passività per imposte certe e determinate riferite alle ritenute fiscali su retribuzioni erogate nel 2013.

6) - Debiti vs istituti di previdenza

I "Debiti verso istituti di previdenza" accolgono le passività per contributi previdenziali relativi alle retribuzioni erogate ed ammontano ad euro 2 mila (euro 2 mila al 31 dicembre 2012).

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce "Ratei e risconti passivi" ammonta ad euro 2 mila (euro 11 mila al 31 dicembre 2012) ed accoglie le quote di oneri derivanti dal maggior costo di acquisto dei titoli, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, rispetto al valore nominale. Nel rispetto dei principi contabili la differenza tra il maggior costo di acquisto dei titoli, rispetto al valore nominale (di rimborso) è stata ripartita in quote costanti per la durata di possesso del titolo ed è iscritta nel Rendiconto della gestione alla voce "oneri finanziari e patrimoniali" con contropartita contabile nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce E) Ratei e risconti passivi.

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività tipiche

Gli oneri ammontanti ad euro 92 mila (euro 77 mila la 31 dicembre 2012) risultano costituiti per euro 9 mila da servizi relativi alla rendicontazione, per euro 69 mila da costi del personale impegnato nell'attività di ricerca, per euro 10 mila da ammortamenti e per i restanti 4 mila da oneri di gestione relativi al costo della polizza fideiussoria stipulata.

I proventi ammontano a euro 124 mila (euro 111 mila al 31 dicembre 2012) e corrispondono all'ammontare di competenza del 2013 dei contributi concessi, di cui euro 19 mila in cofinanziamento dalla Fondazione Telethon ed euro 105 mila da contributi PON maturati al 31/12/2013.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri ammontano a euro 5 mila (euro 5 mila al 31 dicembre 2012) e sono costituiti dalle spese di tenuta del conto corrente bancario e dagli oneri finanziari sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni; tali oneri rappresentano la quota imputata all'esercizio della differenza tra il costo di acquisto ed il valore nominale (di rimborso) dei titoli, la contropartita di tali oneri è iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce E) Ratei e risconti passivi. I proventi, pari a euro 19 mila (euro 13 mila al 31 dicembre 2012) sono costituiti dagli interessi da stacco cedole sugli investimenti finanziari e dagli interessi bancari sul c/c, maturati al 31/12/13, ancorché non accreditati alla stessa data. Gli interessi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

5) Oneri di supporto generale

Gli oneri ammontano a euro 28 mila (euro 28 mila al 31 dicembre 2012) ed accolgono per euro 13 mila i compensi professionali, per euro 10 mila gli emolumenti al collegio dei revisori e per i restanti euro 5 mila i compensi occasionali per attività amministrativa.

Eventi successivi al 31 dicembre 2013

Non vi sono eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2013 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO 2013

Con riferimento al risultato di esercizio 2013, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 18.107 alla voce risultati di gestione degli anni precedenti (patrimonio libero).

Il Direttore

Prof. Andrea Ballabio

FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE BIOFORME

sede in Napoli alla via Pietro Castellino n. 111

Fondo di Dotazione iniziale euro 450.000,00 i.v..

Codice Fiscale 95092030634

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio al 31/12/2013

Signori componenti del Consiglio di Amministrazione,

nel corso dell'esercizio 2013 abbiamo effettuato sia il controllo contabile che il controllo di legittimità della Fondazione Biology For Medicine BioForMe, ai sensi dell'art. 14, paragrafi 4 e 5 dello Statuto vigente.

Il nostro controllo è consistito nell'esame trimestrale delle risultanze contabili al fine di verificare la loro corretta contabilizzazione e, al riguardo, Vi diamo atto di non aver rilevato eccezioni significative da segnalare.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Vostre riunioni svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito alla tenuta della contabilità, si evidenzia che la stessa è tenuta presso gli uffici di Roma della Fondazione Telethon.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente da Voi informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.

Abbiamo, inoltre, esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione a proventi ed oneri, dal prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto e dalla nota integrativa e la relazione di gestione che lo correda. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 che viene sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze espresse in euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	582.311
Passività	30.819
Patrimonio netto (escluso l'avanzo)	533.385
Avanzo gestionale	18.107

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Proventi e ricavi da attività tipiche	123.602
Proventi finanziari e patrimoniali	19.370
Oneri da attività tipiche	91.710
Oneri finanziari e patrimoniali	4.925
Oneri di supporto generale	28.230
Avanzo gestionale	18.107

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 e lo stesso è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 e della relazione di gestione che lo accompagna.

Napoli, 3 giugno 2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Fabrizio Martone

Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti

Dott. Alessandro Preti



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE

n. 1/2014

Il giorno 3 del mese di giugno 2014 alle ore 12,30 presso il TIGEM – Via Pietro Castellino 111, Napoli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Biology For Medicine, regolarmente convocato. Sono presenti:

Prof. Riccardo MERCURIO, Presidente

Prof. Andrea BALLABIO, Direttore

E' presente in audio conferenza la Dott.ssa Francesca PASINELLI, il Dott. Pasquale TERRACCIANO e il Prof. Gianluigi CONDORELLI.

Sono assenti i Consiglieri: Dott. Mario VASCO, il Dott. Giuseppe MARTINI e la dott.ssa Maria raffaella CANCELLIERI.

Sono presenti i revisori: Dott. Fabrizio MARTONE, Dott. Massimo PAGANI GUAZZUGLI BONAIUTI ed il Dott. Alessandro PRETI, quest'ultimo collegato in audio conferenza.

Con il consenso dell'intero Consiglio, ai fini del presente verbale, viene chiamato a fungere da Segretario il dott. Fabrizio FERRENTINO, assiste alla seduta la dott.ssa Brunella Summaria.

Constatata e fatta constatare la validità della riunione, essendo presente la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione Biology For Medicine Prof. Riccardo MERCURIO dichiara aperta la seduta per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Polizza di assicurazione sulla responsabilità civile di amministratori, comunicazioni del Direttore;
- 2) Piano anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 delibere conseguenti;
- 3) Relazione del Collegio dei Revisori ed approvazione bilancio consuntivo 2013;
- 4) Varie ed eventuali.

Punto 1) "Polizza di assicurazione sulla responsabilità civile di amministratori, comunicazioni del Direttore" Il Presidente Prof. Riccardo MERCURIO dà la parola al Direttore prof. Andrea BALLABIO il quale informa il Consiglio che in data 7.03.2014 è stata sottoscritta con Chubb Insurance Company of Europe SE la polizza assicurativa sulla responsabilità civile dei componenti del consiglio di amministrazione, del collegio dei

revisori e del direttore generale. La polizza ha effetto dal 07.03.2014 ed il premio annuo è di euro 1.300.

Punto 2) "Piano anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 delibere conseguenti". Il Presidente prof. MERCURIO fa presente che tale legge ha introdotto l'obbligo per tutti gli enti a partecipazione pubblica di predisporre il piano anticorruzione. A tal fine sono stati attivati contatti con la Regione Campania (Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali) ed è stata predisposta una relazione (allegata agli atti sociali) che viene illustrata dalla dott.ssa Brunella Summaria

Il consiglio udito quanto esposto, dopo ampia discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la relazione relativa al Piano anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 e trasmetterla alla Regione Campania.

Punto 3) "Relazione Collegio dei Revisori ed approvazione bilancio consuntivo 2013", il Direttore prof. Andrea BALLABIO illustra l'attività di ricerca svolta dalla Fondazione nel 2013. Tali attività di ricerca sono state svolte nell'ambito del progetto: "Una piattaforma tecnologica integrata per lo sviluppo di nuovi farmaci per malattie rare", finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale. In particolare le attività del 2013 sono state prevalentemente dedicate all'espansione dell'applicazione web denominate MANTRA 2.0 (Mode of Action by NeTwoRk Analysis). In particolare, sono stati implementati due nuovi moduli: "Upload ProbeSetIDs List" per integrare dati pre-analizzati con altri programmi in modo da estendere la rete di farmaci con un numero maggiore di esperimenti e "Search for nodes" per eseguire una ricerca avanzata all'interno del database di Mantra. Si è inoltre redatto un paper che presentasse il nostro lavoro alla comunità scientifica, intitolato "Mantra 2.0: An online collaborative resource for drug mode of action and repurposing by network analysis" poi pubblicato dalla rivista Bioinformatics. Contestualmente lo sviluppo è stato accompagnato da una estesa attività di manutenzione e testing e la rete di farmaci è stata ulteriormente ampliata grazie all'inserimento di nuovi esperimenti, avvenuta in collaborazione con la "INTERACTIVE S.r.l."

Lo strumento web "Microarray Analysis", precedentemente sviluppato dalla nostra unità, è stato utilizzato per analizzare dati di espressione genica prodotti con microarray in cellule difettive del gene CLCN5 prodotte dal partner "TIGEM" nell'ambito dello studio della Sindrome di Lowe; infatti, la sindrome di Lowe è causata dal deficit del gene OCRL, ma un difetto in questo gene può anche causare un'altra malattia, la Sindrome di Dent, una variante della quale è causata dal deficit del gene CLCN5. Il confronto tra le differenze

molecolari provocate dal deficit di questi due geni può aiutare a caratterizzare meglio le diverse funzioni di OCRL all'interno della cellula e elucidare le cause delle somiglianze e delle differenze sintomatiche tra le due malattie. Tale studio, oltre alla caratterizzazione dei pathway biologici maggiormente interessati dalla riduzione del livello di CLCN5, ha permesso, grazie all'integrazione con MANTRA, di confrontare direttamente il profile di espressione delle cellule CLCN5-KD con quelli dei farmaci presenti nella rete e in particolare con quello di OCRL-KD (studiato nella precedente fase del progetto).

Infine, per quanto riguarda lo sviluppo di una procedura di analisi di dati di sequenziamento massivo applicati all'espressione genica, è stata messa a punto una pipeline di analisi per dati di "smallRNA-seq" (studio di geni di piccole dimensioni, come microRNA). Tale procedura è stata poi applicata all'analisi dei dati di espressione genica in cellule difettive del gene OCRL prodotte dal partner "TIGEM" nell'ambito dello studio della Sindrome di Lowe. L'attività di analisi mirava a caratterizzare il profilo di espressione dei miRNA delle cellule OCRL-KD rispetto al controllo. Dei miRNA regolati in seguito alla riduzione del livello di OCRL sono stati identificati i geni target predetti e confrontati con i dati di espressione genica già prodotti con la tecnica dei microarray. Su queste liste di geni è stata fatta un'analisi di associazione con i processi biologici al fine di identificare i pathway biologici coinvolti

Dopo aver riepilogato l'attività di ricerca svolta dalla Fondazione nel corso del 2013 il Direttore invita il dott. FERRENTINO ad illustrare il bilancio ed a fornire agli intervenuti eventuali chiarimenti, successivamente prende la parola il dott. Massimo PAGANI GUAZZUGLI BONAIUTI che, a nome del collegio dei revisori, esprime parere favorevole all'approvazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2013.

Il consiglio udito quanto esposto, dopo ampia discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2013 della Fondazione Bio.For.Me (allegato al presente verbale) destinando l'utile d'esercizio pari ad euro 18.107 alla voce risultati di gestione degli anni precedenti (patrimonio libero).

Punto 4) "Varie ed eventuali" prende la parola il direttore prof. Andrea BALLABIO ed informa i presenti che il termine di scadenza del progetto PON è stato prorogato al 31 maggio 2015. In proposito fa presente che la fondazione Bioforme non utilizzerà tale maggior termine, in quanto l'attività finanziata sarà completata entro il 30 giugno 2014 e non avendo la fondazione assunto impegni successivi a tale data. In ogni caso, ai fini dell'incasso del saldo del finanziamento occorrerà attendere la fine del progetto generale e

pertanto il credito attualmente vantato (pari ad euro 76.502) sarà presumibilmente incassato dopo il 31 maggio 2015.

Non essendoci null'altro da deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola il Presidente dichiara conclusa la riunione del Consiglio di Amministrazione alle ore 13.45.



Il Presidente

Prof Riccardo MERCURIO

Il Segretario

dott. Fabrizio FERRENTINO